

**SERVIZIO SANITARIO DELLA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 4 DEL 16 /01 /2025

Proposta n. 5 del 09/01/2025

STRUTTURA PROPONENTE: Dipartimento per il governo del privato accreditato e l'appropriatezza

Dott. Diego Cabitza

OGGETTO: Determinazione dei tetti di spesa per l'acquisto da parte dell'Azienda regionale della salute (ARES) delle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie dalle strutture private accreditate per il triennio 2024-2026 ai sensi della D.G.R. 5/43 del 23/02/2024. Individuazione dei criteri per la ripartizione della quota di tetto di spesa del 10% per il macrolivello della salute mentale.

Con la presente sottoscrizione i soggetti coinvolti nell'attività istruttoria, ciascuno per le attività e le responsabilità di competenza dichiarano che la stessa è corretta, completa nonché conforme alle risultanze degli atti d'ufficio, per l'utilità e l'opportunità degli obiettivi aziendali e per l'interesse pubblico.

Ruolo	Soggetto	Firma Digitale
L'istruttore	Dott.ssa Alice Fanni	
Il Responsabile della S.C. Committenza sociosanitaria	Dott. Diego Cabitza	Firma in calce

La presente Deliberazione prevede un impegno di spesa a carico della Azienda Regionale della Salute - ARES

SI []

NO [X]

DA ASSUMERE CON SUCCESSIVO PROVVEDIMENTO []

La presente Deliberazione è soggetta al controllo preventivo di cui all'art. 41 della L.R. 24/2020

SI []

NO [X]

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PER IL GOVERNO DEL PRIVATO ACCREDITATO E L'APPROPRIATEZZA

VISTO il decreto legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 “Riordino della disciplina in materia sanitaria” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale n. 24/2020 “Riforma del sistema sanitario regionale e riorganizzazione sistematica delle norme in materia. Abrogazione della legge regionale n. 10 del 2006, della legge regionale n. 23 del 2014 e della legge regionale n. 17 del 2016 e di ulteriori norme di settore” e ss.mm.ii.;

RICHIAMATO l'Atto Aziendale ARES Sardegna, adottato con deliberazione DG n. 19 del 18/01/2023;

VISTA la deliberazione del Direttore Generale n. 30 del 01/02/2023 e le successive modifiche ed integrazioni, con la quale sono state conferite, in via provvisoria e nelle more dello svolgimento delle procedure previste dalla normativa vigente per il conferimento degli incarichi, le funzioni dirigenziali al fine di garantire il funzionamento delle strutture aziendali a seguito dell'entrata in vigore dell'Atto Aziendale di Ares Sardegna;

RICHIAMATO il Decreto Legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii. recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

DATO ATTO che il soggetto che propone il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti e alla Normativa Anticorruzione e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, ai sensi della Legge 190 del 06/11/2012 e norme collegate;

VERIFICATA la compatibilità e conformità con le norme nazionali, regionali e regolamenti in materia, relazione al Direttore Generale quanto di seguito riportato:

PREMESSO:

- che con D.G.R. 5/43 del 23/02/2024, la RAS ha determinato i tetti di spesa per l'acquisizione, da parte di ARES, delle prestazioni sanitarie e socio sanitarie dalle Strutture private accreditate per il triennio 2024-2026, prevedendo un tetto di spesa successivamente modificato dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 42/65 del 6/11/2024;

- che ai fini della ripartizione del tetto di spesa da attribuire tra gli erogatori, la delibera 5/43 dispone *“che la distribuzione avvenga nella misura del 90% sulla base dei criteri elencati nelle linee di indirizzo generali di seguito riportate e del restante 10% sulla base di ulteriori criteri, anche finalizzati a favorire l'immissione nel mercato di nuovi erogatori e a contribuire all'abbattimento delle liste di attesa, preventivamente individuati con deliberazione del Direttore generale dell'ARES. Nell'ambito di tali criteri dovranno essere previsti, tra gli altri, specifici indicatori, variabili a seconda della diversa macro-area assistenziale”*.

CONSIDERATO che preventivamente alla ripartizione del tetto di spesa, si rende necessario procedere alla individuazione dei criteri da utilizzarsi per la distribuzione del 10% del tetto di spesa attribuito dalle D.G.R. sopra citate;

DATO ATTO che, per tutti i piani di acquisto approvati ai sensi della DGR 5/43 sono stati individuati i seguenti criteri per la distribuzione della quota del 10%:

- % della capacità erogativa: attribuzione percentuale alle Nuove Strutture del budget di spesa sulla base della capacità operativa massima della Struttura da valutare sull'ultimo provvedimento di

accreditamento istituzionale utile. Per il primo anno (2024) il budget della Struttura è calcolato considerando il periodo di effettiva attività della Struttura così come previsto dalla DGR 5/43, mentre per il 2025 e il 2026 è stato considerato l'intero anno.

- continuità operativa delle Strutture storiche: una quota del 10% è stata ripartita tra le strutture Storiche ad integrazione del tetto assegnato in sede di distribuzione del 90% del tetto di spesa al fine di garantire la continuità operativa ed evitare l'eccessiva variabilità dei tetti di spesa che si assegnano da un anno all'altro;

- quota di riserva: quota residua da accantonare per l'eventuale immissione nel mercato di ulteriori nuovi erogatori e per far fronte ad eventuali criticità.

CONSIDERATO che i criteri sopracitati sono stati preventivamente comunicati alle strutture aventi diritto, nelle proposte di piano inviate, dando un tempo congruo per eventuali osservazioni o richieste di chiarimenti, prima della approvazione formale degli stessi piani;

CONSIDERATO che ogni macrolivello assistenziale presenta le sue peculiarità. Pertanto in riferimento a ciascun macrolivello assistenziale la quota del 10% del tetto da distribuire è determinata tenendo conto del numero delle nuove strutture da contrattualizzare, degli andamenti delle potenziali perdite degli erogatori storici, ed infine di una congrua quota di riserva per far fronte a ulteriori eventuali richieste di contrattualizzazione, anche tenendo conto degli importi specifici del tetto finanziato dalla RAS per ogni macrolivello assistenziale;

RITENUTO di dover confermare i sopracitati criteri nella distribuzione della quota del 10% del tetto di spesa stanziato dalla RAS ai sensi della D.G.R n.42/65 del 6/11/2024 per il Nuovo Piano di acquisto della Salute mentale;

CONSIDERATO che, per il macrolivello della salute mentale, viene stabilito per ogni nuova struttura un budget di spesa pari al 40% della capacità erogativa per il 2024, 45% per il 2025 e 50% per il 2026 (criterio % della capacità erogativa);

PROPONE

DI APPROVARE i criteri per la distribuzione del 10% del tetto di spesa annuale stanziato dalla RAS per il macrolivello della salute mentale come di seguito elencati:

- % della capacità erogativa: attribuzione percentuale alle Nuove Strutture del budget di spesa sulla base della capacità operativa massima della Struttura da valutare sull'ultimo provvedimento di accreditamento istituzionale utile. Per il macrolivello della salute mentale, a seguito della rideterminazione in aumento del tetto di spesa RAS (Delibera n. 42/65 del 6/11/2024) viene considerato per ogni nuova struttura un budget di spesa pari al 40% della capacità erogativa massima per il 2024, 45% per il 2025 e 50% per il 2026;

- continuità operativa delle Strutture storiche: una quota del 10% sarà ripartita tra le strutture storiche ad integrazione del tetto assegnato in sede di distribuzione del 90% del tetto di spesa al fine di garantire la continuità operativa ed evitare l'eccessiva variabilità dei tetti di spesa che si assegnano da un anno all'altro e contenere eventuali perdite eccessive;

- quota di riserva: quota residua da accantonare per l'eventuale immissione nel mercato di ulteriori nuovi erogatori e per far fronte ad eventuali criticità.

DARE MANDATO al Servizio Committenza Sociosanitaria di procedere alla ripartizione del tetto di spesa della salute mentale utilizzando, in relazione alla quota del 10% del tetto di spesa regionale, i criteri sopra richiamati;

DI TRASMETTERE copia del presente atto alla SC Affari Generali, Assetto Organizzativo e Comunicazione per la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line dell'Azienda Regionale della Salute ARES.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PER IL GOVERNO DEL PRIVATO ACCREDITATO E L'APPROPRIATEZZA

Dott. Diego Cabitza

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Giuseppe Pintor, nominato con D.G.R. n. 23/42 del 03/07/2024 Direttore Generale di ARES Sardegna, coadiuvato dal Dott. Ugo Porcu - Direttore Amministrativo, nominato con deliberazione n. 266 del 18/10/2024, e dalla Dott.ssa Evelina Gollo, Direttore Sanitario, nominata con deliberazione n° 198 del 29/08/2023;

VISTA la su estesa proposta, che si richiama integralmente;

Per le motivazioni sopra riportate

ACQUISITI I PARERI			
DIRETTORE SANITARIO		DIRETTORE AMMINISTRATIVO	
Dott.ssa Evelina Gollo		Dott. Ugo Porcu	
FAVOREVOLE	<input checked="" type="checkbox"/>	FAVOREVOLE	<input checked="" type="checkbox"/>
CONTRARIO	<input type="checkbox"/>	CONTRARIO	<input type="checkbox"/>
NON NECESSARIO	<input type="checkbox"/>	NON NECESSARIO	<input type="checkbox"/>

DELIBERA

1) DI APPROVARE il contenuto della proposta di deliberazione sopra richiamata e per l'effetto di darne integrale esecuzione;

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Giuseppe Pintor

ALLEGATI NON SOGGETTI A PUBBLICAZIONE

ALLEGATI SOGGETTI A PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata nell'Albo Pretorio on-line dell'Azienda regionale della salute - ARES dal 16 / 01/2025 al 31 / 01 / 2025

Il Dirigente Responsabile per la pubblicazione o suo delegato
